

PREMESSA

Il Progetto Lingue 2000 è nato dall'esigenza di estendere a tutti gli ordini di scuola la sperimentazione avviata nell'anno scolastico 1998/'99 nella scuola media, con l'introduzione dello studio di una seconda lingua comunitaria, extracurricolare e facoltativa.

Obiettivi prioritari del Progetto:

- diffusione dello studio delle lingue comunitarie (all'interno di un percorso in continuità dalla materna alle secondarie) , al fine di far acquisire competenze pragmatico- comunicative, certificabili e spendibili per una effettiva mobilità educativa e professionale anche in ambito europeo;
- introduzione di una forte innovazione metodologica dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere, in riferimento agli obiettivi, alle modalità organizzative, alle prassi didattiche, alla valutazione; scaturita da un'attenta valutazione degli esiti degli apprendimenti linguistici, che non sempre sono risultati soddisfacenti, e dalle indicazioni dei documenti europei di riferimento.

Relativamente alla innovazione metodologico-organizzativa, la "sfida" del Progetto è consistita nella "contaminazione" tra la metodologia sperimentale del corso e la prassi curricolare, anche attraverso l'Azione C di potenziamento dell'insegnamento /apprendimento della lingua curricolare, e una riqualificazione dell'azione dei docenti di lingua straniera.

IL MONITORAGGIO

Il Gruppo di lavoro regionale costituito dai Referenti delle nove province siciliane, ha ritenuto opportuno, dopo due anni di avvio del PL2000, affiancare alle rilevazioni promosse a carattere nazionale una rilevazione regionale sull'andamento del Progetto. Sono stati elaborati degli strumenti di rilevazione agili e di facile lettura al fine di approfondire alcuni aspetti significativi dell'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere. E' stato coinvolto un "campione" rappresentativo delle scuole di ogni ordine e grado della regione e la rilevazione ha interessato i Dirigenti, i docenti e gli studenti. Il compito affidatomi è stato quello di effettuare una lettura dei dati relativi ai docenti, raccolti utilizzando l'allegata griglia di autovalutazione.

La finalità del monitoraggio, che ha riguardato la componente docente, si è proposta di rilevare il grado di innovazione introdotta dal Progetto.

L'azione di monitoraggio, pur non avendo avuto un vero carattere di scientificità, ha comunque consentito di cogliere in modo significativo alcune indicazioni sullo stato di attuazione della sperimentazione e soprattutto di evidenziarne alcune difficoltà di realizzazione.

Le domande rivolte ai docenti riguardavano, in particolare, il loro livello di gratificazione e di motivazione degli alunni (domande 1 e 2), la costituzione del gruppo di apprendimento (domanda 3), la modificazione della prassi curricolare (domande 4 e 5), i materiali utilizzati e le attività proposte (domande 6, 7 e 8), ed infine le difficoltà incontrate nella realizzazione delle attività (domande 9 e 10).

Il campione oggetto d'indagine è stato costituito da n. 245 docenti di 105 scuole di ogni ordine e grado, così suddivisi per lingua:

Inglese	57%	Francese	25%
Spagnolo	10%	Tedesco	8%

LETTURA DEI DATI

La lettura dei dati delle domande 1, 2 e 3, indica un alto grado di soddisfazione dei docenti coinvolti nel Progetto circa il 76%, e di motivazione degli alunni (facendo ricorso prevalentemente alle attività audio-orali il 76%, lavorando in un gruppo ristretto il 61%, utilizzando le NTD il 40%). Ciò è senz'altro dovuto per un verso alla non coincidenza, per il 69%, del gruppo di apprendimento, di livello omogeneo, con il gruppo classe; e per un altro alla possibilità di operare all'interno di un gruppo ristretto, che consente una gestione agile e flessibile, intensificando le attività di produzione orale che assicurano il protagonismo degli alunni.

I dati delle domande 4 e 5, rivolte fondamentalmente ai cosiddetti docenti "interni", confermano l'ipotesi di una possibile "contaminazione" tra prassi didattica curricolare e sperimentazione extracurricolare, con particolare riguardo alla metodologia utilizzata (51%) ed alla scelta delle attività da proporre (48%).

Non sono trascurabili le percentuali che riguardano la natura dei sussidi (38%) e le pratiche di valutazione (31%), che, così come suggerisce il Progetto, devono riguardare le competenze acquisite piuttosto che i contenuti.

Dalle risposte alle domande 6 e 7, relative all'utilizzo del libro di testo ed alla tipologia dei materiali, si riscontra un abbandono significativo del manuale (solo il 35% dichiara di utilizzarlo), e lo sforzo reale dei docenti di ricercare materiali diversificati e più efficaci. Tuttavia risulta evidente una certa difficoltà nell'utilizzare materiali multimediali (il 27% utilizza Cdrom, solo il 19% internet). Se da una parte il libro di testo viene accantonato, dall'altra l'uso delle nuove tecnologie, che consentono percorsi alternativi , non trovano lo spazio auspicabile.

In ordine alla domanda n. 8 (“Quali attività ho proposto al gruppo”), si conferma l'impegno degli insegnanti di assicurare fundamentalmente gli stessi tempi alle diverse modalità di apprendimento (individuali, a coppie, in gruppo) e di programmare attività di potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale. Le attività di dialogo, di interazione con i compagni e con l'insegnante, di ascolto, si assestano mediamente su punte dell'80% (considerando sia la voce “spesso” che quella “a volte”). Ciò a conferma che l'approccio comunicativo risulta quello più efficace per lo sviluppo di competenze linguistiche spendibili e certificabili.

Da un'ulteriore disamina dei dati della domanda n. 8, che offriva la possibilità al docente di dare più risposte, si riscontra una certa insistenza su attività tradizionali quali gli esercizi di grammatica, per un totale complessivo del 76%, e sulle abilità scritte, complessivamente il 78%, considerate non prioritarie dal Progetto.

Risulta invece poco significativa la percentuale relativa alle esercitazioni al computer, complessivamente il 31%, e scarse quelle relative alla produzione di materiali multimediali, complessivamente il 13%.

Alla domanda n. 9, il 22% dei docenti dichiara di avere modificato in itinere la programmazione inizialmente elaborata, mentre il 60% dichiara di avere apportato modifiche parziali. Il dato potrebbe prestarsi ad una doppia lettura. Se da un lato le modifiche possono dipendere da difficoltà legate al contesto in cui operano gli insegnanti (organizzazione oraria, variazione del gruppo di apprendimento, utilizzo materiali multimediali, accesso ai laboratori), variabile significativa per gli esiti del progetto; dall'altro si può pensare ad una disponibilità del docente a riprogettare il proprio percorso per meglio adeguarlo ai bisogni formativi degli alunni, rendendo più flessibile l'azione didattica.

In conclusione, nonostante si siano riscontrate difficoltà di vario tipo e diverse incongruenze, si può affermare che alcuni aspetti qualificanti il Progetto, quali ad esempio l'approccio pragmatico-comunicativo, la costituzione del gruppo di apprendimento, l'uso di materiali diversificati, hanno trovato una sostanziale attuazione, in adesione allo spirito innovativo del Progetto stesso.

PROGETTO LINGUE 2000
MONITORAGGIO REGIONALE
GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE - DOCENTE

SEZIONE INFORMATIVA			
1. SCUOLA :			
Materna	Elementare	Media	Superiore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Se Scuola Superiore, specificare la tipologia _____			
1. DOCENTE INTERNO		<input type="checkbox"/>	DOCENTE ESTERNO
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
1. LINGUA INSEGNATA NEL PROGETTO _____			
1. HO FREQUENTATO IL CORSO DI FORMAZIONE			
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Se no, ho acquisito/ricevuto informazioni sulle linee guida del progetto			
Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

1) Mi sento gratificato/a dall'esperienza svolta nell'ambito delle attività del Progetto Lingue 2000

[] Si [] No [] In parte

2) Sono riuscito/a a motivare i miei alunni utilizzando strategie diverse rispetto alla prassi curricolare:

[] Si [] No [] In parte

Se si o in parte specificare :

a) [] lavorando in un gruppo ristretto di allievi aggregato per livelli;

b) [] utilizzando Nuove Tecnologie Didattiche

c) [] facendo prevalentemente ricorso ad attività audio-orali

d) [] Altro _____

3) Il gruppo di apprendimento è coinciso con il gruppo classe

Si No

Se si, ho potuto notare che gli alunni hanno acquisito più facilmente:

- a) Competenza linguistica
- b) Competenza comunicativa
- c) Consapevolezza che la lingua straniera è un altro strumento per comunicare con gli altri e conoscere la cultura di popoli diversi

4) Le innovazioni introdotte dal Progetto Lingue 2000 hanno modificato il mio modo di insegnare :

molto in parte per niente

in particolare, in riferimento a :

- a) metodologie utilizzate
- b) utilizzo di sussidi didattici
- c) gestione della classe
- d) scelta delle attività
- e) modalità di valutazione

5) La partecipazione al Progetto Lingue 2000 ha contribuito a modificare la mia prassi didattica nel curricolare ?

molto in parte per niente

6) Ho proposto al gruppo l'utilizzo di un libro di testo ?

Si No

7) Ho utilizzato materiali :

- a) Fotocopie da libri di testo
- b) Giornali, canzoni, opuscoli
- c) Audio cassette
- d) Video cassette
- e) Materiale autentico
- f) Tratti da internet
- g) CD Rom
- h) Altro _____

8) Quali attività ho proposto al gruppo ? (è possibile dare più di una risposta)

ATTIVITA'	SPESSO	A VOLTE	MAI
Individuali			
A Coppie			
In gruppo			
Drammatizzazioni in lingua			
Dialoghi (in lingua) con i compagni			
Dialoghi (in lingua) con l'insegnante			
Autoregistrazioni (in lingua)			
Conversazioni/discussioni (In lingua)			
Ascolto di registrazioni in lingua			
Ascolto dell'insegnante			
Esercitazioni con il video			
Esercitazioni al computer			
Esercizi di grammatica			
Esercizi per l'acquisizione di nuovi vocaboli			
Lettura e comprensione di brani			
Scrittura di brevi testi			
Produzione di materiale multimediale			

9) Ho modificato in itinere la programmazione che avevo elaborato

Si No In parte

10) Ho incontrato delle difficoltà in ordine :

(si possono indicare più risposte)

- a) alla riduzione del monte ore originariamente assegnato al corso
- b) all'oscillazione / variazione del gruppo di apprendimento originario
- c) all'attuazione della programmazione modulare
- d) all'organizzazione oraria
- e) alla produzione dei materiali
- f) all'utilizzo dei sussidi audio-visivi
- g) all'accesso ai laboratori
- h) alla disponibilità di cd-rom specifici
- i) all'uso delle tecnologie didattiche multimediali
- j) all'uso di internet e posta elettronica
- k) altro (specificare)

N.B.

Istruzioni Specifiche per la classificazione della voce "altro" della domanda n. 2

Si suggerisce di classificare le risposte date come "altro" in tre categorie :

- Stili di insegnamento/apprendimento
- Dinamiche relazionali
- Varie (non classificabili entro alcuna categoria specifica)